

In questo numero:

12° PREMIO MASCAGNI

Trenta aziende protagoniste raccontano la forza di fare impresa

59° PREMIO ESTENSE

L' Aquila d'Oro 2023
a Gaia Tortora

SCUOLA SOSTENIBILE

Federico Marchetti e Stefano Mancuso
testimonial del progetto dell'Associazione

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n.6858 del 26.11.1998
Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - Aut. MBPA/CN/BO/0008/2015.
ISSN 2785-3071

Innovazione e Persone

A person in a white shirt and dark trousers stands with their back to the camera in a server room aisle. The aisle is lined with server racks on both sides, illuminated with blue and orange lights. In the distance, a glowing digital interface or data visualization is visible, suggesting a focus on technology and innovation.



speciale

premiom



Mascagni

La forza di fare impresa



La dodicesima edizione del Premio Paolo Mascagni, dedicato alle imprese che crescono, si è conclusa con il consueto momento di celebrazione per le 30 partecipanti di quest'anno

di *Raffaella Mazzali*

Anche l'edizione 2023 del Premio "Paolo Mascagni" dedicato alle imprese che crescono è stata all'insegna della condivisione. Tutte le aziende protagoniste sono intervenute infatti, il 10 novembre scorso, alla cerimonia conclusiva nell'auditorium intitolato a Marco Biagi, nella sede centrale del Resto del Carlino a Bologna. Un modo per ricordare il percorso fatto e per ricevere la targa celebrativa della partecipazione a un'iniziativa che continua a piacere, a 12 anni dalla sua ideazione. È stata Confindustria Emilia nel 2011, con l'aiuto del quotidiano nato a Bologna, a pensare di trovare un "luogo" e un "modo" di raccontare le aziende a dispetto della crisi economica.

E le 30 aziende di Confindustria Emilia, che quest'anno hanno partecipato al premio e hanno raccontato le loro storie, partendo dalle origini e dall'evoluzione delle attività e arrivando fino all'illustrazione del presente e dei piani pronti per affrontare le sfide del futuro, attraverso le pagine del Resto del Carlino, sono protagoniste in sala: Ahrcos, Apicom, BD Plast, Beautyge Italy, Bonfiglioli Consulting, Colkim, Cooperativa Ortofrutticola VE.BA, Doyle, Easy Rfid, Encaplast, Eurocell, Fondazione Luciano Pavarotti, Graphene-XT, Isokinetic, KF, La Valle Trasporti, Leoni, Life, Life Elettronica, Makros, Marzocchi Pompe, Met, Niederwieser, Samp, Servizio Informatica, Servomech, Sir, Toschi Vignola, Unizip, X DataNet. Ad avere il riconoscimento di "vincitrice dell'anno" questa volta è Toschi Vignola, azienda storica del modenese che ha intrapreso l'attività nel 1945, producendo amarene sotto spirito, abbracciando il



territorio modenese, ma guardando sempre all'internazionalizzazione.

In prima fila sono presenti anche l'Architetto Elena Zacchiroli Mascagni e i figli dell'imprenditore Paolo Mascagni, cui il premio è dedicato, mentre ad alternarsi sul podio sono Agnese Pini, direttrice di Qn, il Resto Del Carlino, La Nazione e il Giorno, Valter Caiumi, presidente di Confindustria Emilia, e Matteo Gorini, business consultant cofounder di ThinkinPark.it, presentati dal vicedirettore del Carlino Valerio Baroncini, che anche quest'anno ha fatto gli onori di casa, insistendo sulla centralità ricoperta dall'imprenditore scomparso nel 2011, figura capace di abbinare allo sviluppo industriale quello umano.

"A prescindere dal momento di elezione del primo posto, mi sento di dire che siamo tutti vincitori", ha sottolineato sul palco della sala

Biagi il presidente di Confindustria Emilia Area Centro, Valter Caiumi. "In dodici anni abbiamo raccontato la storia di quasi 450 imprese, attraverso un premio che ricorda una figura importante. Un premio che nasce in un momento di difficoltà per le realtà aziendali, che ancora oggi sono investite dai cambiamenti. Sappiamo che questi anni sono sempre più complicati: non c'è un mese uguale all'altro. I cambiamenti coinvolgono le nostre imprese, senza sosta, ma le aziende devono avere la capacità e la forza di reazione, che è fondamentale". E Caiumi ha continuato ringraziando "l'indispensabile collaborazione con il Resto del Carlino e i suoi giornalisti, che hanno saputo raccontare per trenta volte, settimana dopo settimana, da febbraio a ottobre, le storie di impegno, costanza, intuito e valore di altrettanti imprenditori, accomunati da uno spirito che

passa dai loro uffici e capannoni al tessuto sociale e alla comunità che li circonda”.

Gli anni di pandemia, i conflitti internazionali e l'inflazione non hanno arrestato l'attività delle imprese, che si sono distinte in diversi campi, dall'alimentare alla scienza medica, dalla manifattura al digitale, passando per le startup e le società di consulenza e servizi.

“È quello che contraddistingue la nostra storia: non siamo solo officine, laboratori, centri di ricerca. Siamo gruppi di persone che diventano, appunto, comunità. A questo sistema di valori si deve la spinta all'innovazione, a trovare strade sempre più sostenibili per la nostra industria, a sostenere l'associazionismo e la solidarietà”, rimarca il presidente degli industriali di Bologna, Ferrara e Modena. “Ed è importante che tutte queste storie vengano raccontate dalle pagine di un quotidiano, arrivando nei luoghi di lavoro, nelle case, nelle scuole, nelle palestre. Non per autocelebrazione, ma perché attraverso la condivisione delle esperienze, delle idee, dei successi, delle vette scalate la comunità diventa più coesa e più forte e restituisce linfa vitale a nuove idee e nuove imprese. L'esperienza ce lo racconta, e gli ultimi anni difficili ce lo confermano: insieme possiamo affrontare anche le prove più dure.

E dalla nostra abbiamo una cultura d'impresa di grande eccellenza. Che vale la pena di essere raccontata, in tutti i suoi particolari, grandi e piccoli, perché ogni tessera contribuisce a realizzare un mosaico che rimarrà nel tempo”.

Tutte e 30 le imprese partecipanti, che dipingono il tessuto imprenditoriale di Bologna, Ferrara e Modena, hanno percorso le tappe della loro vita sulle pagine del quotidiano. “È un grande orgoglio poter essere parte di questo treno che ha raccontato i nostri territori”, ha commentato la direttrice di Qn-Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Agnese Pini. “Il Premio Mascagni è una grande occasione per fare bene il nostro lavoro, passando per le vostre storie. Il momento delle premiazioni consacra le esperienze ed è una scusa per parlare di noi, raccontando il territorio nelle sue difficoltà e nei suoi punti di eccellenza”.

Sul palco, insieme ai relatori, anche il business consultant cofounder di ThinkinPark.it Matteo Gorini, che alla platea di imprendi-

tori ha raccontato l'importanza del processo decisionale, cioè di come compiere scelte in maniera efficace. “Dopo la mia prima parte di carriera negli investimenti, ho iniziato a studiare, imparando dai migliori, i processi decisionali dei grandi imprenditori, tutti

collegati da un fil rouge: i modelli mentali”, ha esordito Gorini, che ha continuato il suo discorso descrivendo i quattro pilastri solidi dell'economia, dall'innovazione alla contraddizione, includendo tra essi anche la possibilità di cambiare idea.



premio mascagni

Il vincitore

TOSCHI VIGNOLA, LA FRUTTA SPIRITOSA DA SAVIGNANO SUL PANARO AL MONDO INTERO



Oltre 27 milioni di euro di fatturato nel 2022 (in crescita del 25% rispetto al 2021), con una quota export che rappresenta circa il 60% del giro d'affari (+29% sull'anno precedente), e 90 collaboratori impegnati tra l'headquarter di Savignano sul Panaro, in provincia di Modena, e le filiali all'estero, in Regno Unito e Stati Uniti. Sono questi alcuni dei numeri di Toschi Vignola, l'azienda (nata nel 1945 dall'idea dei fratelli Giancarlo e Lanfranco Toschi che decisero di produrre industrialmente quella che era sempre stata una loro tradizione di famiglia: la ciliegia sotto spirito) che si è aggiudicata il Premio "Paolo Mascagni" 2023, dodicesima edizione del riconoscimento promosso da Confindustria Emilia, in collaborazione con il Resto del Carlino, in memoria dell'imprenditore scomparso nel 2011 e testimone convinto del ruolo dell'industria nello sviluppo del territorio e dedicato alle imprese che crescono. Con alle spalle quasi ottant'anni di storia familiare, Toschi Vignola è giunta oggi alla terza generazione: in azienda oltre al Pre-

sidente Massimo Toschi, figlio di Giancarlo, sono presenti infatti anche i suoi figli Francesco (amministratore delegato), Stefano (amministratore delegato) e Susanna (membro del CdA). L'azienda oggi esporta la qualità dei prodotti del territorio in oltre 70 Paesi del mondo: alle ciliegie sotto spirito si sono aggiunti negli anni prodotti che oggi spaziano dall'amarena candita in sciroppo ai topping, dagli sciroppi per bevande, cocktail e granite al nocino e ai liquori dolci.

Alla cerimonia di celebrazione dell'edizione 2023 del premio, di fronte al presidente di Confindustria Valter Caiumi e all'architetto Elena Zacchioli Mascagni, il presidente dell'azienda Massimo Toschi si è commosso: "Non mi aspettavo di vincere, è stata una sorpresa. Sono stati i miei figli, che sono la terza generazione al timone dell'azienda, a spingere per la partecipazione all'edizione e hanno fatto bene a insistere. Mi sono informato e ho deciso di seguire il loro istinto, ma da qui a salire sul podio, diventando il vincitore, non me lo sarei mai aspettato".

Il core business della Toschi Vignola è nelle amarene, nelle ciliegie, implementate poi nelle bevande. "Nel 1946, un anno dopo la fondazione dell'azienda, è nato il primo liquore, il 'Cherry Brandy Toschi', che si ottiene dall'infusione in alcool delle morette. Poi, ogni anno siamo cresciuti e abbiamo aggiunto gli sciroppi e anche l'amarena in sciroppo. Questo premio è un orgoglio per noi, il riconoscimento di ciò che stiamo facendo e soprattutto per il nostro territorio, al quale come azienda siamo molto legati. Ma siamo anche nel mondo: già negli anni Cinquanta l'azienda partecipava a fiere di settore, con le quali sono iniziate le prime esportazioni dei prodotti nei mercati europei ed extraeuropei. Partono i carichi verso Sud America, Australia, Stati Uniti, Germania e Francia, che, ancora oggi, rappresentano per noi forti paesi strategici", ha concluso il presidente Massimo Toschi.



La parola ai protagonisti

PREMIO PAOLO MASCAGNI
imprese che crescono

AHRCOS



Alessandro Battaglia

“Ci occupiamo di restauro del patrimonio architettonico e consolidamento per la sicurezza strutturale di immobili storici e civili. Spesso si pensa che questo sia in contrapposizione con la tutela del patrimonio architettonico, ma non è così: manteniamo l'equilibrio tra restauro e consolidamento in un percorso progettuale, senza sacrificare la storicità del manufatto”.

APICOM



“Dal 1985 produciamo banci di prova motori per motori elettrici e a combustione interna, trasmissioni per motociclette, auto e veicoli industriali. Da una decina d'anni, grazie all'acquisizione da parte del gruppo franco-belga Gmb Invest/lcm, abbiamo avuto un rilancio. Il 90% del nostro giro d'affari è basato su prodotti altamente customizzati”.

Claude Marquet, recentemente scomparso, Lucio e Stefano Borghi

BD PLAST



Dino Boicelli

“Progettiamo e produciamo sistemi di filtrazione, deviazione e convoglio polimeri e siamo fornitori strategici di importanti costruttori in Germania e, dal 2000, in Europa, Canada e Usa. Abbiamo brevettato il nostro prodotto di punta a livello nazionale e siamo in attesa di un analogo riconoscimento in Europa e negli Stati Uniti”.

BEAUTYGE ITALY



“I nostri piani di crescita proiettano un rafforzamento della nostra posizione di mercato nei prossimi tre anni. Il fatturato è ripartito in modo paritario fra Italia ed export, e questa seconda componente è molto strategica per lo sviluppo dei prossimi anni”.

Luca Nava

BONFIGLIOLI CONSULTING



Michele Bonfiglioli

“Da 50 anni siamo leader della consulenza aziendale, con un modello di gestione adatto alle piccole e medie imprese. Dal 1998 abbiamo introdotto la metodologia Lean Thinking: il nostro lavoro è aiutare le aziende manifatturiere in tutto ciò che è legato al prodotto. Il nostro compito è migliorare le performance operative e i tempi di risposta”.

COLKIM



“Il pest management è una filosofia che ruota attorno alla gestione degli infestanti, quindi racchiude attività, prodotti, soluzioni e servizi che propongono le soluzioni migliori per il controllo degli infestanti, prestando attenzione all'ambiente e all'innovazione. Il nostro è un lavoro longevo, con una storia di quasi 60 anni”.

Valentina Masotti, Michele Albertazzi e Silvia Albertazzi

COOP. VE.BA.



Rudi Ricci Mingani

“La nostra specializzazione è l’essiccazione e la disidratazione di frutta di qualità, destinata all’industria dolciaria. Cerchiamo di adattarci a tutti i cambiamenti del mercato, garantendo prodotti salubri e rispettosi dell’ambiente, grazie alle più avanzate soluzioni tecnologiche. Tutte le nostre produzioni sono ecosostenibili”.

DOYLE



Filippo Furini

“Portiamo nel mondo dell’industria strumenti innovativi per la raccolta e la gestione di dati online legati alla reputazione aziendale, anche con l’Intelligenza Artificiale, con la possibilità di intervenire con strategie di comunicazione mirate. Il nostro obiettivo è utilizzare la tecnologia per permettere alle aziende di essere più sostenibili”.

EASY RFID



Barbara Moratti

“Siamo nati dalla volontà mia e di mio fratello di mettere la tecnologia al servizio dell’industria. Produciamo e progettiamo Tag in radiofrequenza, che servono per la tracciabilità, che possono essere usati in tutti i settori, dalla moda alla logistica al food. La particolarità è che l’etichetta non si vede, non c’è visibilità diretta”.

ENCAPLAST



Valentina Bianchini e Mario Neri

“Ci siamo specializzati in soluzioni di packaging per il polo medicale, garantendo tecnologie evolute, macchinari all’avanguardia e capitale umano d’eccellenza. Con tutta la nostra passione e professionalità, cogliamo ogni nuova sfida come un’opportunità di misurarci e mettere a disposizione dei nostri clienti la nostra esperienza e affidabilità”.

EUROCELL



Marco e Luca Finotelli

“Dai nostri genitori abbiamo raccolto il testimone nella produzione di imballaggi per il settore food, dolciario in particolare. Il futuro comincia dall’innovazione. Siamo sempre alla ricerca di prodotti nuovi e in questi ultimi due anni abbiamo imbastito importanti progetti sulla sostenibilità. Inoltre, faremo la ‘Carbon foot print’ sui nostri prodotti di punta”.

FONDAZIONE LUCIANO PAVAROTTI



Nicoletta Mantovani

“Il team della Fondazione è lo stesso che ha lavorato con Luciano Pavarotti, del quale conosceva la visione di vita. Per questo abbiamo deciso di mantenere viva la sua memoria, portando avanti i suoi obiettivi: tra questi dare un futuro alla lirica attraverso i giovani, offrendo borse di studio e una prima possibilità di confronto con il pubblico nei concerti”.

GRAPHENE-XT



Simone Ligi

“Il grafene è il marchio identitario della nostra startup. Abbiamo creato una tecnologia eco-friendly per la produzione di grafene di alta qualità, brevettata a livello europeo, che garantisce costi relativamente bassi e il rispetto per l’ambiente. Lo sviluppo tecnologico e la ricerca sono il nostro principale lavoro, fino ad arrivare alla realizzazione dei prodotti”.

ISOKINETIC



Davide Fazzini

“Il nostro spirito è basato su ricerca, scienza, metodo e aggiornamento. Sono i punti di forza che ci hanno reso un punto di riferimento internazionale nel campo della riabilitazione ortopedica e della Sports Medicine, curando i professionisti dello sport come gli atleti di tutti i giorni, con un modello basato sull’evidenza scientifica”.

KF



Massimo Romani

"KF, pur non dismettendo il ramo di azienda legato alla distribuzione dei grandi marchi costruttori di macchine per la gestione di banconote e monete, dal 2012 si è concentrata sempre di più sul suo core business, i monitor industriali, settore che più rappresenta il know-how aziendale".

LEONI



Federico e Valerio Leoni

"Nel mondo degli articoli promozionali, il cliente cerca la migliore offerta e la concorrenza è particolarmente agguerrita. La nostra risposta è una la garanzia di una qualità del prodotto, un servizio e una disponibilità non comuni. In più, abbiamo scelto di produrre articoli made in Italy, aprendo uno stabilimento a chilometro zero".

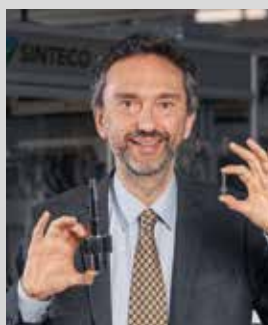
LIFE ELETTRONICA



Riccardo Galli

"Seguendo l'intuizione di mio padre, fondatore dell'azienda, abbiamo lavorato per diventare un punto di riferimento del mercato dal punto di vista innovativo, tecnologico, non limitandoci solo all'automazione industriale. Oggi siamo presenti nei mercati più importanti con un parco clienti internazionale di grande pregio".

MARZOCCHI POMPE



Gabriele Bonfiglioli

"Possiamo definirci come l'azienda dei 'sarti' delle pompe a ingranaggi: con oltre 20mila prodotti a catalogo e più di 800 clienti attivi, proponiamo soluzioni made in Italy e 'su misura' nella progettazione e produzione di pompe a ingranaggi esterni. Un impegno che ci ha portato a crescere, tanto da arrivare nel 2019 all'ingresso in Euronext Growth Milan".

LA VALLE TRASPORTI



Paolo Pastorello e Mimma La Valle

"L'azienda ha lavorato fin dai primi anni 2000 per offrire servizi certificati e così abbiamo ottenuto le principali certificazioni legate a qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori. A giugno, prima azienda di trasporto passeggeri della regione, ci è stata rilasciata la quarta certificazione, sulla sicurezza stradale".

LIFE



Alberto Tivoli

"40 anni fa abbiamo scommesso sul futuro della comunicazione integrata. Un'intuizione decisiva che ci ha portati a essere protagonisti nel settore a livello nazionale. Grazie a un'organizzazione dinamica e con una forte attitudine per l'innovazione, mettiamo a sistema strategia, creatività, digitale e tecnologia per una comunicazione efficace e di qualità".

MAKROS



Massimo Luise

"Realizziamo sistemi di archiviazione per difendere beni culturali come libri, quadri, pergamene, da acqua, fuoco e agenti patogeni come le muffe. Con il marchio Blockfire, il nostro brevetto, abbiamo fornito solo in Italia 150 chilometri di fornitura. Nel 2022 abbiamo seguito 228 progetti per tribunali, biblioteche, banche, musei".

MET



Federico Ponti

"Sviluppiamo applicazioni e metodi di sanificazione a tutto tondo, basate sulla tecnologia dell'ozono, che per le sue caratteristiche è il più ecologico dei prodotti. Siamo a disposizione delle aziende, dal mondo medicale a quello industriale, creando soluzioni ad hoc. Abbiamo investito in ricerca, sperimentando soluzioni e creando brevetti".

NIEDERWIESER



Matteo Pozzesi

“Produciamo un’ampia gamma di film e buste per il confezionamento sottovuoto, in Atm, termoformatura e flow pack per il settore food e non-food. La nostra è una lunga storia con molti progetti in divenire. E, anche se siamo una grande azienda, rimaniamo ancorati ai valori di una famiglia e il rispetto per l’ambiente è doveroso per le future generazioni”.

SAMP



Teodoro Ceglia

“L’azienda ha un’esperienza quasi centenaria nella produzione di macchine per la produzione di cavi elettrici. Dal 2021 la nuova proprietà svizzera ci ha dato la possibilità di proseguire le attività di business con tutti i nostri asset, assicurandoci così una crescita importante, con il 95% degli ordini fuori dall’Italia”.

SERVIZIO INFORMATICA



candoci il ruolo di consulenti di fiducia, grazie alla nostra lunga storia”.

Franco Tommasini, il fondatore Mario Tommasini (scomparso due anni fa) e Pietro Tommasini

“Il mercato ci premia. Il nostro obiettivo è offrire il migliore servizio di assistenza possibile e aggiungerne di extra rispetto alla nostra attività base. Affianchiamo il cliente nella fase di scelta del prodotto, con l’analisi delle esigenze, aggiudicandoci il ruolo di consulenti di fiducia, grazie alla nostra lunga storia”.

SIR



Davide Passoni

“Inventiamo, progettiamo, costruiamo: nel 1984 mio padre Luciano Passoni ha voluto creare una realtà che unisse le competenze della progettazione meccanica a quelle di uno studio di progettazione elettrica e di un’azienda di software. L’intuizione e l’esperienza, unite alla fantasia tecnica, sono gli ingredienti da cui nascono le nostre soluzioni”.

UNIZIP



Simonetta Pasini

“Unizip ai grandi numeri ha sempre preferito l’originalità e lo stile esclusivo italiano. A fare la differenza sono ricerca e innovazione, abilmente fusi in un concetto di qualità che non si ferma al prodotto finito ma che continua anche dopo, in un rapporto di assistenza ai clienti del tutto personalizzato”.

SERVOMECH



Federico, Vito e Valentina Cataldo

abbiamo mai spostato la sede da Anzola dell’Emilia, il che ci ha permesso di curare il legame con il territorio”.

“Nel nostro Dna ci sono valori forti fin dalla fondazione: una produzione interna di alta qualità, controllo globale e costante di tutte le fasi di lavorazione, flessibilità produttiva e la possibilità di personalizzare il prodotto. In più, non

TOSCHI VIGNOLA



Stefano, Susanna, Massimo e Francesco Toschi

Continuiamo a evolverci nei prodotti, dalla frutta agli sciroppi, dai topping all’aceto balsamico, garantendo sempre la migliore

“78 anni fa eravamo in un piccolo laboratorio e ora vendiamo in quattro continenti: cuore modenese e mercato mondiale. È degli anni ‘70 la campagna pubblicitaria che ci fa conoscere attraverso il jingle tv ‘Toschi la frutta spiritosa’.

X DATANET



Alessandro Trionfini e Enrico Clerici

“Siamo una ‘software house’ italiana al 100% specializzata nello sviluppo di piattaforme innovative per la corporate governance. Fare software semplici da usare è difficile: i nostri team investono tempo e risorse per progettare le soluzioni tecnologiche ma anche per studiarne l’usabilità, mettendosi nei panni di chi le dovrà usare”.